

La pagina della scuola

a cura di Oliveto Rodoni



Biasca 1910:Maestre e maestri delle scuole elementari e maggiori del borgo. In alto: Ferrari Fulvio, Maffazzini Adele, Magginetti Guglielmo, Broggi Bettina,

Meneghelli Anita. In basso: Strozzi Ines, Bolla Ebe, Marconi Pacifico (S.M.), De Maria Luigi (S.M.), Caprara Adelaide, Soldini Elisa (S.M.).

Lettera da Pontirone

La maestra Rossetti Pacifica è accusata di aver percosso un allievo e si giustifica presso l'Autorità comunale con la seguente lettera.

Illustrissimi Sig.ri Sindaco e Municipali.

Quantunque a suo malgrado la sottoscritta è obbligata ad importunare nuovamente le S.S.L.L.O.O. onde riparare alla sua reputazione; e perciò entra subito nel soggetto.

Fra gli alunni che nel corrente anno frequentano la Scuola di Pontirone, la scrivente annovera un tal Rossi Virginio, Allievo discolo, insubordinato, e che forma la distrazione de' suoi condiscipoli.

La maestra che bramava di veder corretto questo suo allievo, dapprima gli usò modi soavi tentando, coll'affetto, d'aprirsi una via al di lui cuore; ma ciò torna inutile affatto, e la bontà con cui veniva trattato sembrava porgergli agio per imperversare vieppiù.

Esauriti tutti i mezzi convincenti ch'erano in potere della scrivente, allora fu costretta a ricorrere al castigo, ma ancor questo non produsse effetto alcuno; ed ogni qualvolta veniva posto in ginocchio, invece di correggersi, si rideva, quasi divertendosi.

Fu allora che la maestra si credette obbligata di adoperare i mezzi coercitivi; e dopo 4 giorni consecutivi di vacanza quest'Allievo ebbe l'audacia di comparir alla Scuola senza saper una parola di lezione, senz'aver principiato neppure un dovere. Non solo; gli venne imposto un dovere in Iscuola, ed

intanto che la maestra attendeva ad altra lezione, l'Allievo indisciplinato e molesto stavasi al posto ridendo, scherzando e divertendo i compagni. Alle chiamate poi non

badava. Venuta l'ora di presentar il dovere, egli non l'aveva nemmeno incominciato. La sottoscritta adirata già per la negligenza del dovere e della lezione, e più ancora per la nuova disubbedienza, fece per percuoterlo sopra una spalla, ma non lo potendo avvicinare, con dispiacere grave della scrivente, la percossa scaricò sul capo.

Ecco l'innavertenza riprovevole di cui s'accusa la sottoscritta. Ma se ciò accadde, essa obbliga le S.S.L.L.O.O. a credere che non fu per altro intento che quel di far regnare nella scuola la disciplina, cosa questa che la scrivente ritiene per principio fondamentale dell'educazione, ed essenziale in una scolaresca numerosa, qual'è questa, affinché le lezioni siano proficue.

Manifestata in tal modo la cosa come realmente successe, la sottoscritta osa sperare che ciò basti per renderla giustificata avanti le SS.LL.OO..

Mentre Le offre i sensi della più alta stima, prega la loro compiacenza di ricevere le sue scuse, mentre si dichiara, delle SS. LL. OO.

Umilissima Serva Rossetti Pacifica

Pontirone, 11/3 1873

Questa lettera merita una lettura attenta e meditata. Più che una lettera è un documento, un'autentica e genuina pagina di storia.

Della scuola di Pontirone, istituita nel 1837, perlerò prossimamente pubblicando documenti e notizie che la riguardano.

Quale curiosità, in ultima pagina, riporto l'orario settimanale della scuola di Pontirone negli anni della ma. Rossetti.



Scuola elementare classe prima 1920 - Maestra Boscacci Virginia. 1. fila:?, Carlo Tinetti, Licinio Delmuè - 2. fila: Mario Dotti, Marco Alberti, Desio Rodoni, Florindo Balzaretto, Vittorio Sprugasci, Teodoro Papa, ?, Nedo Masini, Sciaroni Guido, Italo Poloni - 3. fila: Lizio Fogliani, Mario Borra, Luciano Monteggia, Ferruccio Rodoni, Fabio Rossetti, Geo Pedrazzini, Bruno Rossi, Remo Ballinari, Plinio Bedolla

- 4. fila: ?, Flavio Ambrosetti, Orlando Rodoni, Remo Maggini, Luciano Ortelli, Giuseppe Sciaroni, Bruno Pession, Giuseppe Fogliani, Ildebert Pession, Remo Tinetti - 5. fila: Renzo Maspero, Paride Persico, Romano Magginetti, Arnaldo Ghisalberti, Gino Persico, Marco Magginetti, Leo Tatti, Gildo Rè - 6. fila: Eli Vanina, Armando Caprara, Riccardo Pasteris, Mirto Bottani, Attilio Cioccare, Renato Tatti, Walter Strozzi, Vilio Rodoni.